

BUONE NUOVE

l'altra informazione

Anno 4 N.3 - MAGGIO-2022

**CERCASI
PERSONALE**



COME DIFFERENZIARE...

Plastica



Bottiglie di acqua, bibite, olio, succhi, latte, flaconi di shampoo, bagnoschiuma, sapone, detersivi, prodotti per l'igiene della casa, sciroppi, creme, salse, yogurt, taniche per acqua distillata, flaconi, sacchetti in plastica, vaschette alimentari (frutta, verdure, merendine), pellicole, buste e sacchetti per prodotti alimentari, film e pellicole, piatti e bicchieri in plastica. **Conferire i materiali privi di residui e ridotti di volume.**

MAI

Giocattoli, bacinelle, sedie e tavoli in plastica, plastica dura, posate in plastica, spazzolini, penne, etc.

Organico



Avanzi di cibo crudi o cotti, bucce della frutta, filtri del tè, fondi e cialde compostabili del caffè, fiori secchi, piccole quantità di scarti di verde (fiori, erba, rametti, foglie), tovaglioli sporchi di cibo, fazzoletti di carta, alimenti avariati e scaduti purché privi di imballaggio, bastoncini in legno per gelati, stuzzicadenti, lettiere per animali di origine organica, cenere spenta del caminetto, tappi di sughero, gusci d'uovo, piccoli ossi, resti di pesce e molluschi, parti sporche di scatole della pizza ridotte di volume, piatti, bicchieri, coppette e posate in materiale compostabile.

MAI

Tessuti, cuoio, sfalci, potature, ramaglie, terriccio, stracci sporchi, assorbenti, pannolini.

Carta e cartone

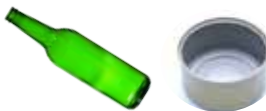


Tetra Pak (per latte, succhi, alimenti), giornali, riviste, dépliant, agende, calendari (non plastificati), fotocopie, portauova in carta, sacchetti di carta, scatole di cartone e cartoncino (scatole di pasta, biscotti...), scatole per la pizza pulite o con qualche macchia di olio, scatole e foglietti illustrativi dei medicinali, quaderni e libri, rotoli e anime di carta (rotoli carta igienica e rotoloni).

MAI

Carta oleata (carta per alimenti), carta plastificata, carta da forno, scontrini, carta chimica, carta carbone, nastro adesivo.

Vetro e metalli



Bottiglie di vetro, vasetti e contenitori in vetro, bicchieri in vetro, lattine, fogli in alluminio per alimenti, bombolette spray non infiammabili, lacca, deodorante, schiuma da barba, panna, etc.) scatolette e barattoli per carne, pesce e legumi, tubetti, coperchi per yogurt, tappi e capsule in metallo. Conferire i materiali privi di residui.

MAI

Vetri per finestre e specchi, oggetti di ceramica e porcellana, terracotta, lampadine e tubi al neon, vetro pirex, bicchieri e oggetti in cristallo, barattoli con resti di colori e vernici, rifiuti che presentano residui di sostanze pericolose (vernici, colle, solventi, etc.) con i simboli :



Indifferenziato



Dvd, piccoli giocattoli, fiori finti, sacchi dell'aspirapolvere, cosmetici, spazzolini, vhs, carta da forno, scontrini, gomme da masticare, calze in nylon, mozziconi di sigarette, guanti in gomma, guarnizioni, lacci per le scarpe, lamette per la barba usa e getta, lettiere sintetiche, lucido da scarpe, nastro per pacchetti, pellicole fotografiche, pennarelli e penne biro, scarpe, stracci, etc.

MAI

Tutti i materiali riciclabili, rifiuti ingombranti o pericolosi, rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche (R.A.E.E.).

Pannolini



Il servizio di raccolta dei tessuti tessili sanitari (Pannolini e Pannoloni) è riservato alle utenze con neonati fino a 3 anni, anziani e persone affette da specifiche patologie che prevedono l'impiego dei suddetti. Possono essere conferiti 3 volte la settimana, il **lunedì** e il **mercoledì** e il **venerdì** a fronte di una raccolta loro dedicata, e il **sabato** insieme alla raccolta dell'indifferenziato.

Per ulteriori info sul servizio di raccolta straordinaria dei tessuti tessili sanitari, contattare l'ufficio Ambiente del comune di Mesagne al numero di telefono 0831. 732250.

BUONE NUOVE

l'altra informazione

EDITORIALE

di Cosimo Saracino e Tranquillino Cavallo

PERSONALE, PARCHEGGI E PREZZI: ECCO LE TRE "P" VINCENTI DEL TURISMO

Se ti siedi sugli scalini davanti alla chiesa Madre hai la percezione tangibile di quanto la nostra città sia diventata destinazione turistica per chi arriva dall'estero e per tante famiglie italiane. Nella nostra città, sviluppata tutta in pianura, si trovano bellezze monumentali, occasioni di divertimento e tanto buon cibo. Tutte caratteristiche che premiano l'intraprendenza di tanti giovani che negli anni hanno investito nel centro e di tanti altri che hanno collocato le loro attività in periferia. L'enorme afflusso di turisti durante le sere d'estate è certamente un'occasione che deve essere sfruttata da un punto di vista economico, ma soprattutto ha bisogno di essere custodito-

come un tesoro. In questo contesto i mesagnesi dovrebbero evitare quei problemi che nel corso dei decenni passati hanno affossato esperienze turistiche di altre città del brindisino. Dovremmo, ad esempio, evitare di aumentare troppo i prezzi delle pietanze senza offrire qualità, per non incappare nell'errore di far scappare gli avventori. In qualità di mesagnesi dovremmo evitare di occupare i parcheggi del centro, per dare la possibilità ai forestieri di fermarsi. Da questo punto di vista occorre segnalare come l'Amministrazione comunale quest'anno si sia mossa in anticipo. Sono stati individuati circa mille posti auto da destinare ai turisti che arrivano di sera

a Mesagne. Il lavoro degli uffici comunali e di tutti i rappresentanti istituzionali è servito a scongiurare uno dei problemi più grossi che ha avuto, ed ha, Brindisi. Adesso, però, rimane da risolvere il problema dei lavoratori. Tanti cartelli davanti ai ristoranti di Mesagne segnalano l'assenza di addetti alle cucine e alle sale. Non ce la prendiamo con il reddito di cittadinanza, ma pensiamo che la soluzione, come sempre, sia nel mezzo. Trovare l'equilibrio tra lavoro e diritti è l'unica arma per superare questa impasse. Bene. Adesso gustatevi questo nuovo numero di BuoneNuove pieno di novità e di tanti punti di vista.



BUONENUOVE
QUIMESAGNE
MESAGNE NEWS



giornale@quimesagne.it
commerciale@quimesagne.it



+39 3479246758



<https://t.me/quimesagne>



Tech System

Sistemi Tecnologici

TECHSYSTEMIMPIANTI.IT



RIELLO



BOSCH



Beretta VIESSMANN



Via Falavogna 3, 72023 Mesagne(Br)



Customer Service 0831.771050 - 393.287622753

BUONENUOVE

l'altra informazione

Mensile di Informazione Edito
da **KM 707 Smart** srls
Piazza IV Novembre, 35
72023 Mesagne (Br)

Direttore Editoriale
Ivano Rolli

Direttore Responsabile
Cosimo Saracino

Caporedattore
Tranquillino Cavallo

Stampa:
Locopress srl - Z.I. Mesagne

In Redazione:
Calvano Sara
Destino Francesco
Greco Amedeo
Ignone Marcello
Marti Davide
Poci Mauro
Taurisano Angelo

Pubblicità:
Km 707 Smart srls
Cell: 3402551029

Testata Giornalistica QuiMesagne.it
registrata presso il Tribunale di Brindisi 4/2015

Il giornale è stato chiuso in redazione
alle ore 17,07 del 25 Maggio 2022

**KM
707**
SMART SRLS

LA TUA PUBBLICITA'

AMMINISTRAZIONE@KM707SMART.IT

3402551029



BUONE NUOVE

l'altra informazione

ATTUALITÀ



di Tranquillino Cavallo

OLTRE 100 INIZIATIVE CHE COPRIRANNO L'INTERA ESTATE CON UNA PROGRAMMAZIONE APPETIBILE

LA CONSACRAZIONE DI MESAGNE COME DESTINAZIONE TURISTICA

Ancora pochi giorni e poi l'Amministrazione comunale di Mesagne renderà pubblico il cartello di iniziative che inonderanno le piazze e le vie della città per l'intera estate. Nelle settimane scorse nel settore Cultura sono giunte oltre 100 proposte di iniziative da parte di associazioni locali che si sono proposte con diverse attività. Infatti, quella del 2022 sarà un'estate diversa per una serie di ragioni e su tutto la fine del periodo di restrizioni legate all'emergenza epidemiologica che, di fatto, ha bloccato per due anni la programmazione estiva del nostro territorio. Uscire da casa, recuperare il tempo perso, tornare alle occasioni di piena socialità: il dato che ci restituisce la pausa forzata della pandemia contiene un desiderio sociale diffuso che coincide con la naturale volontà di archiviare la parentesi delle limitazioni anti-Covid per riprendere la vita normale. Non siamo nati per vivere isolati e, per fortuna, l'eccezionalità di una pandemia non ci ha cambiato. Ed ecco perché nella programmazione della stagione estiva ci sono diverse belle novità. Una circostanza del tutto peculiare legata al periodo che vive Mesagne, ormai destinata ad essere un punto di riferimento regionale in ambito culturale sulla spinta della candidatura a capitale italiana della cultura 2024 che ha visto il nostro territorio tra le dieci città finaliste. "Questi fattori – ha spiegato il consulente Politico del sindaco Matarrelli alle attività Culturali e didattiche, **Marco Calò** - ci hanno spinto a caratterizzare



questa stagione culturale con eventi di qualità che possano innanzitutto rendere ancora più attrattiva la nostra città, senza dimenticare tutto ciò che di buono è stato fatto in questi anni". Calò ha, quindi, aggiunto: "La città è cresciuta soprattutto grazie all'ottima capacità organizzativa, all'utilizzo ormai consolidato dello strumento dei sistemi integrati pubblico – privato che hanno portato nel nostro territorio iniziative culturali straordinarie e soprattutto grazie a quel fermento associativo tipicamente mesagnese che è stato protagonista di tanti eventi che si sono incastonati tra i nostri gioielli monumentali". Pertanto sarà una programmazione variegata, ricca di iniziative che coprirà oltre 100 giorni. Inutile dire che il consulente Calò non si lascia sfuggire nessuna anticipazione. Non serve girarci intorno: il cartellone

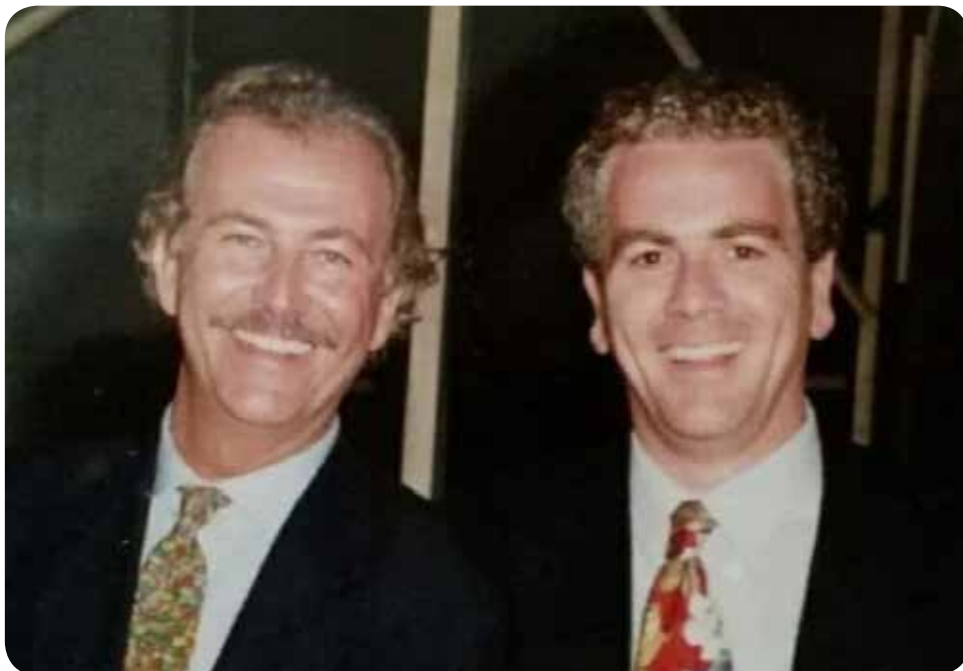
estivo ha rappresentato e rappresenta per tutti i mesagnesi un bel biglietto da visita, "un segnale con cui ci raccontiamo ed esprimiamo un'identità radicata, ma che nel segno della contaminazione cambia e si evolve", ha detto il consulente politico del sindaco.

"Nella programmazione estiva, rispetto alla quale non vogliamo anticipare nulla, conserveremo quelle rassegne cinematografiche, teatrali, letterarie e artistiche che tanto hanno funzionato in termini di partecipazione e di qualità della offerta culturale e proporremo delle novità che sicuramente permetteranno alla nostra città di essere tra le migliori destinazioni turistiche in ambito regionali e, senza vanità, non solo. Se il riscatto è compiuto ora è il momento della consacrazione", ha concluso Marco Calò.

MESAGNE E I DUE ANNI NON FACILI CHE AUSPICHIAMO DI ESSERCI LASCIATI FINALMENTE ALLE SPALLE

TORNA PIRO: UN'ALTRA ESTATE PER RACCONTARSI

Tranquillino CAVALLO



MARCO PREDOLIN E MAURIZIO PIRO IN UNA FOTO D'EPOCA

“Mesagne, la sua storia, la sua gente: un'altra Estate per raccontarsi”. Esordisce con queste parole il direttore artistico della città di Mesagne, Maurizio Piro, nell'anticipare alcune iniziative che segneranno positivamente la calda stagione estiva che ci apprestiamo a vivere. “Le calde estati salentine accendono in modo naturale la voglia di uscite e di incontri all'aperto, per godersi spazi, luoghi e persone”, ha spiegato Piro -. Gli eventi culturali, nell'accezione comprensiva di spettacolo, arte, gastronomia, arricchiscono le ipotesi di spostamenti occasionali e vacanze strutturate. Entrambe le possibilità rappresentano per i territori che, come la nostra città, hanno tanto da offrire sotto l'aspetto turistico coprendo una vasta gamma di gusti e opzioni. Di Mesagne, nei due anni non

facili che auspichiamo di lasciarci finalmente alle spalle, non si può certo dire che abbia perso tempo. E questo nonostante il contesto generale fosse tutt'altro che favorevole: Mesagne, con coraggio, ha continuato a investire su sé stessa, sulle proprie potenzialità, realizzandone diverse iniziative e preparandosi a nuove sfide, soprattutto proiettandosi con sempre maggiore riconoscibilità in una dimensione nazionale.

“Il merito – ha proseguito il direttore artistico - è del grande cuore pulsante dei cittadini mesagnesi, che da sempre, nella storia di riscatto e crescita della città, hanno saputo segnare il passo verso livelli di sviluppo che oggi come in passato ci inducono a credere in tutto quello che ancora potrà essere: le significative parole di don Luigi Ciotti, che consacrano idealmente

Mesagne a capitale del riscatto, dicono in estrema ma efficace sintesi quanta strada è stata percorsa negli ultimi trent'anni. Quando in città sono cominciate ad arrivare turisti e visitatori, dicendoci con la loro presenza quanto i nostri monumenti fossero unici, i vicoli del centro di una bellezza che incanta, la nostra storia così degna di essere indagata, abbiamo compreso fino in fondo come ogni sforzo per emanciparsi - oggi portato avanti con estrema cura e lungimiranza dal sindaco Toni Matarrelli e dalla squadra di governo che il primo cittadino dalle mille idee guida con apprezzata competenza – fosse stato prezioso”.

Secondo il direttore il riconoscere “il nostro valore e nutrire l'orgoglio di farlo sapere agli altri sono stati due momenti tra loro collegati, non simultanei nel grado di consapevolezza, ma entrambi importanti quasi nella stessa misura”. La candidatura di Mesagne a Capitale italiana della Cultura ha rappresentato una tappa, se non il culmine anche simbolico, del percorso che fin qui è stato: “abbiamo meritato di vedere la nostra città annoverata tra le dieci finaliste, un esito che ha abbinato una buona dose di sana notorietà al nome di Mesagne. Un esito coerente con la fama di città d'arte, solidale e accogliente che le estati mesagnesi hanno contribuito a definire. E anche grazie alle quali abbiamo tragguardato obiettivi cruciali, che hanno gradualmente cambiato il volto della città e la percezione di che cosa Mesagne fosse e potesse costituire per la Puglia e l'Italia”, ha concluso Piro.

BUONE NUOVE

l'altra informazione

SANITA'



ECCO LA STRATEGIA CONCETTUALE E OPERATIVA DELLA STRUTTURA SANITARIA DI VIA BRINDISI

GARANTIRE APPROPRIATEZZA E' L'IMPEGNO QUOTIDIANO DI APULIA DIAGNOSTIC



Dott. Sergio Pedè, Direttore Sanitario
Apulia Diagnostic

“Uno dei principali limiti, verosimilmente il principale, del Servizio Sanitario Nazionale è costituito dalla Medicina del Territorio, intesa come l'insieme della Medicina di Base e della Medicina Specialistica, articolata nei Poliambulatori dei Distretti. Un insieme che, almeno alle nostre latitudini, raramente è diventata una Rete, capace di garantire efficienti percorsi diagnostico-terapeutici.

A testimoniare questa inefficienza ci sono, una per tutte, le note liste di attesa per le prestazioni specialistiche”.

Lo dichiara il dott. Sergio Pedè, direttore sanitario dell'Apulia Diagnostic di Mesagne. “Tutto ciò a fronte del progressivo affermarsi della Medicina di Precisione, basata su percorsi assistenziali “personalizzati”,

supportati dai dati forniti dalla Genetica e dalla Tecnologia, in particolare dalla Diagnostica per immagini”. Questo è il contesto in cui si inserisce il Progetto Apulia Diagnostic.

“Lo scopo fondante del Progetto – spiega il Direttore - è dare un contributo al Territorio sia per prevenire che per curare con appropriatezza le malattie che possono colpire le popolazioni, da quelle più comuni a quelle più complesse e rare”. Finalizzata a questo scopo, l'organizzazione di Apulia Diagnostic si basa su quattro elementi fondamentali:

- il Laboratorio di Genetica
- il Laboratorio di Imaging (Radiologia, Ecografia e, a breve, Risonanza Magnetica)
- il Poliambulatorio, un insieme di Ambulatori nei quali vengono effettuate le prestazioni cliniche e strumentali delle varie branche specialistiche
- lo Studio Medico di Chirurgia Ambulatoriale.

Per dare concretezza operativa allo scopo fondante, la Direzione di Apulia Diagnostic si è dotata dei seguenti “strumenti”:

- Medici Specialisti delle varie branche specialistiche
- Personale Sanitario diversificato (Infermiere, OSS, Ostetrica, Tecnico di radiologia)
- Management preposto all'implementazione di un definito Sistema Gestionale
- Strumentazione di ultima gener-

azione. Si tratta di elementi essenziali per garantire alle prestazioni quello che gli Utenti si aspettano: qualità e rapidità. Attenzione particolare viene posta al profilo professionale degli Specialisti, i quali, a prescindere dalla provenienza (Ospedali, Università, Fondazioni, Poliambulatori, sia regionali che extraregionali) sono impegnati a garantire, nella misura massima possibile, la soluzione dei problemi all'interno della Struttura, evitando lungaggini e dispersione.

L'obiettivo si raggiunge con:

- percorsi di diagnosi e cura propri di ogni branca specialistica
- approfondimenti specifici nell'ambito della singola branca, facendo riferimento alle “superspecializzazioni” dei singoli Specialisti
- percorsi interdisciplinari, con il coinvolgimento di più Specialisti, per patologie complesse.

“Laddove sia necessario e inevitabile sviluppare i percorsi all'esterno – conclude Pedè -, gli Specialisti sono impegnati anche a garantire la dovuta continuità assistenziale. In una struttura sanitaria i percorsi assistenziali risultano appropriati, rispetto alle esigenze dei pazienti, nel momento in cui rispondono il più possibile ai criteri di efficacia, sicurezza ed efficienza”.



Carrefour
express



scrivi su facebook

AMORISPARMIARE
SCONTI E PROMOZIONI PER TE

diventa fan



via A. Volta - Mesagne
via XXV Aprile - Mesagne

BUONE NUOVE

l'altra informazione

COMUNE

"STIAMO LAVORANDO PER ESALTARE LA "MESAGNE BAROCCA" ATTRAVERSO LA REALIZZAZIONE DI TOTEM INFORMATIVI"

UNA CITTA' CAPACE DI PROMUOVERE LE SUE RICCHEZZE

Di Mimmo Stella



Per circa due anni i lavori di sostituzione degli impianti idrici e fognari nel centro storico ci hanno tenuto molto impegnati. In modo particolare, la nostra azione si è concentrata sulla tutela delle antiche "chianche" e sulla messa in opera del nuovo basolato. La presenza dell'architetto Fernando Errico della Soprintendenza Abap di Lecce e Brindisi, dell'architetto Marta Caliolo e dell'Ingegnere Claudio Perrucci, funzionari degli

uffici del Comune di Mesagne, l'Impegno di Aqp e la professionalità delle maestranze, ha permesso di portare a compimento un'opera importantissima per la stabilità delle fondamenta del centro storico che nello stesso tempo faceva paura e dava preoccupazioni sulle ferite indelebili che poteva lasciare. Oggi abbiamo voltato pagina e stiamo lavorando da tempo sull'arredo ed il decoro urbano della città vecchia mentre contestualmente stiamo costruendo le regole e le premesse per un centro storico più ordinato, ad iniziare dalla istituzione della Ztl che vedrà la luce dopo la prossima estate. Specificatamente all'arredo ed al decoro della città vecchia, un gruppo di lavoro coordinato dalla responsabile dell'ufficio del centro storico Marta Caliolo in collaborazione con l'ingegnere Perrucci responsabile dell'ufficio LL.PP. ed il dottor Francesco Civino, responsabile del Suap, sta finalizzando la fornitura di arredi che abbelliranno la città vecchia, con fondi rivenienti dal Distretto urbano per il commercio. Verranno collocate fioriere artistiche e artigianali, nuove panchine, rastrelliere, nuovi portarifiuti che andranno ad integrare quelli già esistenti. Stiamo inoltre lavorando per esaltare la "Mesagne Barocca", attraverso la realizzazione di totem artistici e turistici che verrebbero

posizionati fuori Porta grande e fuori Porta piccola per orientare il visitatore nel percorso delle bellissime chiese barocche della città.

Diversi monumenti saranno raccontati e illustrati con alcuni particolari dei loro interni, attraverso il rivestimento di pannelli già esistenti che al momento giacciono vuoti ai piedi delle stesse facciate. Per la prima volta nel centro abitato di Mesagne e lungo le varie direttrici, compariranno le segnaletiche con l'indicazione per il Parco archeologico di Muro Tenente, mentre si sta lavorando per realizzare un totem sull'archeologia urbana della città "Mesagne sotterranea" ed un altro per illustrare la mappa della via Appia Antica sul territorio con il collegamento tra la città di Mesagne e la città messapica di Muro Tenente. In particolare, il nostro intento è di legare, sempre più indissolubilmente, il centro storico di Mesagne al Parco archeologico di Muro Tenente, attraverso "il cammino dell'Appia Antica" ed esaltare questo particolare nell'ambito del progetto Appia 2030, la rete dei Comuni del brindisino lungo l'antica arteria ma, soprattutto, vogliamo illuminare l'ultimo tratto della "Regina Viarum", alla luce della candidatura della via Appia, da parte del Ministero della Cultura, a Patrimonio Unesco.



il logo nuovo e il sito nuovo

QUIMESAGNE.IT

35.065 ci seguono su 

l'informazione Affidabile

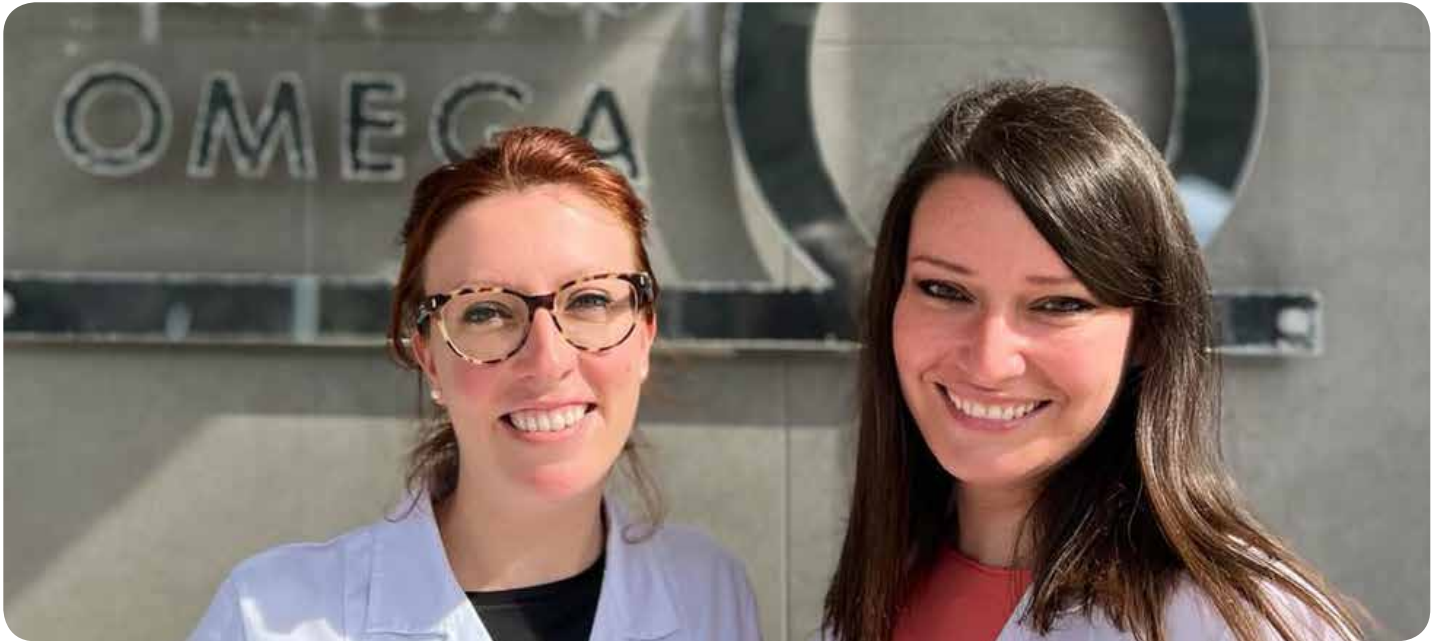
BUONE NUOVE

l'altra informazione
SANITA'

UN'AZIENDA NEL CAMPO SANITARIO ORIENTATA AL FEMMINILE IN CUI LAVORANO TANTE GIOVANI MADRI

OMEGA: UN'ECCELLENZA IN CAMPO MEDICO-DIAGNOSTICO

Di Sara Calvano



LE DOTTORESSE ERSILIA E PIERA DEVICIENTI

Il Centro Diagnostico Omega, da oltre quarant'anni nella nostra Mesagne, rappresenta certamente il frutto di una lunga attività, con molti sacrifici e ricca di obiettivi raggiunti grazie alla lungimiranza e alla determinazione soprattutto del suo fondatore, il mai dimenticato **Dr. Angelo Raffaele Devicienti**. Lo storico studio di via Epifanio Ferdinando fu per anni l'unico centro radiologico sul territorio, punto di riferimento per l'intera provincia. Fin dai primi anni di attività, il Dr. Devicienti aveva deciso di investire in strumenti sempre all'avanguardia, pur di garantire ai suoi pazienti la migliore tecnologia nel campo della diagnosi medica e radiologica. L'apertura del Centro Diagnostico Omega, situato oggi in via Brindisi, non è che il seguito naturale di un lavoro svolto negli anni precedenti. Un lavoro intenso, costante, fatto di collaborazioni e di competenze, che il suo fondatore ha sempre scelto all'insegna della più grande professionalità. Lo stesso

impegno, la stessa empatia e cura del Dr. Uccio hanno reso il Centro Omega la realtà che a Mesagne oggi può essere apprezzata anche nelle sue nipoti, Ersilia e Piera, che da qualche anno sono alla guida dei centri.

Abbiamo incontrato nel suo studio la Dr.ssa Ersilia Devicienti, attualmente direttore sanitario e medico radiologo del Centro Diagnostico. Con lei abbiamo ripercorso la nascita, la crescita e il consolidamento di Omega negli anni. «Ho lasciato il mio paese e come tanti giovani ho scelto di intraprendere il percorso universitario a Roma. Dopo la laurea in Medicina e chirurgia, ho conseguito la specializzazione in Radiologia presso il Policlinico Gemelli di Roma. Una grande struttura, il primo ospedale in Italia anche per la sua dotazione di macchinari all'avanguardia. Con mia entusiastica sorpresa ho appreso che le stesse attrezzature con cui lavoravo in Policlinico erano utilizzate anche presso lo storico studio dello zio, proprio

sotto casa mia! Alla specializzazione in radiologia, sono seguiti tre anni di spola Roma-Mesagne. Tornavo a casa per dare una mano allo zio e, nel frattempo, cercavo di comprendere se la strada che stavo percorrendo potesse essere quella giusta. Dopo il matrimonio, gli eventi mi hanno portata a dover prendere una decisione definitiva, che è coincisa con la gravidanza della mia bambina: la contingenza della professionalità è esplosa con quella della maternità. È stato un segno inequivocabile!», dice sorridente. «Restare a Roma sarebbe stata la scelta più facile, ma aver saputo di essere in attesa di una bimba poco prima che venisse a mancare mio zio, il Dr. Devicienti, mi ha spinto a tornare a Mesagne subito dopo la sua scomparsa. È stato fortissimo il desiderio di continuare il lavoro di mio Zio Raffaele e di portare avanti l'attività del Centro Omega».

Il Centro Diagnostico Omega, ieri come oggi, grazie al lavoro d'équipe, punta ad offrire un

BUONE NUOVE

l'altra informazione

SANITA'

servizio completo e sempre efficiente; impiega i migliori specialisti provenienti da tutto il territorio nazionale per garantire ai pazienti diagnosi precoci e terapie ad hoc. «Il Dr. Devicienti – aggiunge la Dr.ssa Ersilia Devicienti - aveva trascorso la sua vita dedicandosi al lavoro, alla salute, al benessere dei cittadini, ed è questo che noi oggi continuiamo a fare: occuparci della gente affinché si senta accolta ed accudita presso il Centro Diagnostico e Polispecialistico. Il logo del centro, elaborato grazie all'aiuto di mio cognato, è un simbolo che racchiude la missione dello studio OMEGA. In esso è custodito un dualismo: il paziente che entra nelle nostre strutture, che deve sentirsi al CENTRO delle nostre cure, e al contempo il simbolo dell'omega, che rappresenta la macchina radiologica».

«Attualmente sono in corso i lavori per l'apertura dello studio odontoiatrico» - spiega la Dr.ssa Piera Devicienti - «stiamo investendo anche qui in apparecchiature innovative, altamente tecnologiche. Offriremo una copertura odontoiatrica a trecentosessanta gradi, rispettando anche in Odontoiatria il concetto della specializzazione, come succede per la Medicina. La figura del dentista generico sarà sostituita dalle incredibili

potenzialità del lavoro d'equipe, capace di offrire un piano di cura multidisciplinare tenendo conto delle specifiche esigenze di ogni paziente».

Anche Piera, come la sorella Ersilia, ha svolto la sua formazione a Roma; diventata odontoiatra, ha collaborato con diversi studi. Dopo la gravidanza e la maternità, come Ersilia, ritorna stabilmente a Mesagne, per supportare la sorella e per realizzare nella sua città natia i progetti di vita - «per mia sorella tornare a Mesagne è stato inevitabile, una scelta dettata anche dal suo profondo senso del dovere. Per me è stato altrettanto imprescindibile volerle stare accanto in questa nuova sfida, ed era fortissimo il desiderio di far crescere insieme le nostre bimbe. L'imprenditoria non è mai stata uno dei nostri obiettivi, abbiamo studiato per diventare prima di tutto dei medici. Saremo per sempre grate a nostro zio, il Dr. Devicienti, per averci onorato della guida del Centro Omega e di questa importante sfida, e confidiamo, per affrontarla sempre al meglio, di aver ereditato anche il suo stesso entusiasmo e la sua stessa dedizione. Quand'è venuto a mancare, nel 2018, la nostra priorità è stata quella di dare un messaggio rassicurante e soprattutto di continuità a tutti i

dipendenti. L'organico - ci tiene a sottolineare Piera - che già inizialmente vantava la prevalenza di donne, è stato ulteriormente implementato. Omega dimostra così di essere anche un'azienda orientata al femminile, una realtà in cui lavorano tante giovani madri che coordinano la loro quotidianità senza per questo disattendere le rispettive carriere professionali».

Non ci resta quindi che fare i migliori auguri alle giovani e promettenti dottoresse Ersilia e Piera Devicienti, certi del loro impegno e della loro determinazione, a servizio della città e della comunità tutta.



AGENZIA MAGGI SIMONA

AGENZIA DI CONSULENZA AUTOMOBILISTICA

VISURE - TRASFERIMENTO DI PROPRIETÀ

RINNOVO PATENTI - ASSICURAZIONI

BOLLI AUTO



Telefono
0831. 778027 | Cellulare
346 591 1661

Via Dei Sasso, 171/A - 72023 - Mesagne (BR)



BUONE NUOVE

l'altra informazione

LIBRI



"ARPEGGI D'AUTUNNO" DI DAMIANO ANDRIOLO E "LA LUNA SPEZZATA" DI FRANCESCO GALASSO DUE LIBRI TERAPEUTICI PER L'ANIMA

LA POESIA E' LUCE, LINFA, CIBO DELL'ANIMA



Damiano Andriolo



Francesco Galasso

La città di Mesagne negli ultimi giorni si è arricchita di due pubblicazioni, edite da Andrea Cati. Si tratta di "Arpeggi d'Autunno", del poeta Damiano Andriolo, e de "La luna spezzata", del poeta Francesco Galasso. Le due pubblicazioni sono state presentate al salone del libro di Torino nello stand delle Edizioni Cati. Damiano Andriolo vive e lavora a Mesagne. La sua prima silloge poetica dal titolo "Arpeggi d'autunno" è stata pubblicata da Interno Libri Edizioni di Andrea Cati nella collana Interno Versi. Di lui e del suo libro scrive Benito D'Agnano, noto poeta di San Vito Dei Normanni (Br), autore di numerosi libri di poesia: «Avevo avuto modo di leggere alcune poesie dell'Autore apprezzandone molto l'armonia della musicalità, della scelta dei vocaboli, il contenuto e la conoscenza della misura metrica. Avere in mano un libro con tante belle liriche da gustare è un'altra cosa. Mai titolo fu più appropriato. Le poesie del

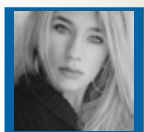
libro, per la loro grazia e per la loro gradevole armonia, danno proprio l'idea del dolce suono dell'arpa: delicato, penetrante, musicale. Parlano di cose e di pensieri teneri e suadenti, di musica di ninne nanne, di scavi interiori, di ricerche fra i meandri del cuore. Ed ogni lirica ha il suo referente: sarà la luna, sarà il cielo o il mare o le stelle". Nel leggere le poesie di Andriolo ti pare di tornare a gustare le antiche nenie cantate dalla mamma o dalla nonna e impresse nella mente quasi a fuoco, sempre vive e sempre belle. "La scelta dei vocaboli, l'attenzione metrica, la delicatezza degli argomenti trasportano l'anima in dimensioni emozionali di forte intensità. Molte delle composizioni sono idilli dall'intonazione serena. Esprimono la tendenza al sogno, al rifugio nella quiete e nell'ammirazione della natura (il mare, il cielo, la luna...)", ha concluso D'Agnano. Una delle poesie del poeta ha vinto il primo premio assoluto alla XVI

edizione del concorso di poesia "Il mio cuore, la mia terra, la mia vita" di Ada-Bari e Uil Puglia. Il volumetto tascabile, da leggere sulle spiagge o in montagna, è composto da 70 pagine in cui sono inserite 62 poesie. Se questa è l'opera prima di Andriolo, ne avremo da godere ancora tante e sempre in un valore ascendente. Il poeta Francesco Galasso è vincitore di numerosi premi nazionali e internazionali con la narrativa sia in lingua sia in vernacolo. Ha al suo attivo diverse nomine accademiche. Da poco ha pubblicato "La luna spezzata" per Interno Libri Edizioni di Andrea Cati nella collana Interno Versi. Il volumetto tascabile è di 148 pagine in cui sono state inserite 126 poesie. Benito D'Agnano ha scritto di lui: "Se la poesia è luce, linfa, cibo dell'anima, ma anche pensiero e riflessione, queste liriche di Francesco Galasso sono certamente poesia". I due poeti fanno parte del Cenacolo politico-culturale "Giovanni Pascoli".

BUONE NUOVE

l'altra informazione

MUSICA



BUONE NUOVE di Sara Calvano

GRANDE SUCCESSO PER LA PRIMA ASSOLUTA DEL FORMAT IDEATO DA CHROMOPHOBIA

UNDERCUT, UN PROGETTO DI AVANGUARDIA ELETTRONICA



Rimbomba ancora nell'etere il grande successo del 13 maggio con la prima assoluta del Format "Undercut". Il Live-Radio-Format, ideato da Chromophobia, è stato realizzato grazie alla collaborazione de "La Distilleria" e "Radio Last Floor". Il progetto prevede interviste e performance live di musicisti e producers al fine di condividere la loro creatività e il loro talento, anche mediante dirette streaming sul canale YouTube "Undercut".

Tutto questo perché la scena elettronica pugliese ha modo di unirsi ed identificarsi in un unico luogo di riferimento che rappresenti l'avanguardia elettronica.

L'esordio di "Undercut" è stato affidato alle "Matchless", una band composta da due sorelle di origine

pugliese, Miriam e Liliana Neglia. Francesco Verardi producer dei Chromophobia, band elettronica ormai conosciuta, ha raccontato come nasce il nuovo progetto "a seguito di un concerto dei Chromophobia presso La Distilleria e dopo un'intervista con Radio Last Floor, insieme a Davide Urgese e Francesco Barletta, abbiamo pensato di creare un format che potesse essere un riferimento per le nuove composizioni".

Gabriele Guarini, proprietario de "La Distilleria" esordisce con il dire che "il nostro locale è nato proprio per unire i profumi e le note dei cocktails con le note della musica elettronica".

Bartolo Longo, fondatore di Radio Last Floor, ha aggiunto: "Da diversi anni spingiamo i gruppi emergenti ed è davvero importante per noi e per il nostro percorso creare questa rete di collaborazioni per divulgare la musica inedita". Come mai avete scelto il nome "Undercut"?

Davide Petiti dei Chromophobia e Davide Urgese de "La Distilleria" spiegano che "letteralmente Undercut è un termine utilizzato nelle competizioni automobilistiche al fine di migliorare la propria posizione nella classifica della gara, è una strategia che consente di anticipare la sosta ai box durante le gare per il cambio gomme al fine

di sfruttare al meglio pneumatici più nuovi. Analogamente, Undercut è una strategia che sfrutta la rete dei rapporti con l'obiettivo di ricercare continuamente la promozione culturale nei settori della musica elettronica, nell'arte della mixology e nella divulgazione dell'informazione radio con processi innovativi". Saranno altri quattro gli eventi previsti nel calendario "Undercut" con la partecipazione di artisti fantastici come: Trevize (Ciccio Barletta) e Peppo Grassi il prossimo

il **4 Giugno** le Matrice Electronicduo;

l'**11 Giugno** Sabrina De Mitri, One Womn Band Electronic World Music.



PROSHOP®
la qualità che conviene
clicca e scopri le offerte

ci trovi in
VIA MARCONI, 207
MESAGNE (BR)
TEL. 0831/855384

BUONE NUOVE

l'altra informazione

TRADIZIONI



LA COMPAGNIA NUOVO TEATRO ORGANIZZA UN'ALTRA EDIZIONE PIENA DI SORPRESE

RASSEGNA REGIONALE DI TEATRO DIALETTALE A SAN PIO

INGRESSO
ABBONAMENTO € 20,00
BIGLIETTO INTERO € 5,00 RIDOTTO € 3,00

INFO E PRENOTAZIONI
presso Parrocchia S. Pio tel. 0831 734826
Compagnia Nuovo Teatro tel. 348 8158270 tel. 328 8547247

regionali attraverso uno scambio di spettacoli che porteranno gli spettatori ad apprezzare le opere in cartellone non solo per la parte spettacolare ma anche per la conoscenza di usi e consuetudini locali, attuali e passate, espresse dal lavoro delle Compagnie partecipanti. In genere si privilegiano Compagnie teatrali provenienti dalle province di Brindisi, Lecce e Taranto anche se quest'anno alcune Compagnie del leccese non hanno potuto partecipare causa covid. Aprirà la Rassegna la Compagnia "Il Velario" di Crispiano, già nota al pubblico per le felici esibizioni degli anni precedenti, che presenterà il suo ultimo spettacolo

da Maria Carmela Primiceri, che presenterà un lavoro teatrale che vedrà protagonisti tanti giovani attori mesagnesi ed è una novità per la Rassegna. La terza serata vedrà impegnata, con lo spettacolo "Cercio mio sosia anche usato" la "Filodrammatica Maruggese" che vanta una lunga esperienza scenica ed è organizzatrice, tra l'altro, del Festival teatrale maruggese, che occupa uno spazio importante nel campo del teatro locale. Si tratta di una new entry che non mancherà di farci divertire. Seguirà l'esibizione della compagnia "Talent nascosti" di Torre Santa Susanna che ha partecipato alle passate edizioni e che, come sempre, non mancherà di divertire il pubblico che li ha già apprezzati in passato e che presenterà la commedia "E vissero per sempre... felici e cornuti". Il titolo è tutto un programma. Infine si esibirà la Compagnia "Nuovo Teatro", organizzatrice della Rassegna, che presenterà una delle sue commedie più belle e divertenti: Nnu mamminieddu e tre San Giuseppe che tanto successo ha raccolto ovunque è stata portata in scena ricevendo numerosi premi e attestati. L'ingresso agli spettacoli è fissato alle ore 20,00, sipario alle ore 20,30. Il prezzo d'ingresso è rimasto invariato rispetto agli anni precedenti per consentire una partecipazione sempre più ampia, ovvero: biglietti adulti 5 euro, ridotti per ragazzi fino a 12 anni 3 euro, abbonamenti per 5 serate 20 euro.

Al via la Rassegna regionale di teatro dialettale. Dopo lo stop per la pandemia, torna presso la Parrocchia San Pio da Pietrelcina in Mesagne, guidata dal parroco don Giuseppe Pendenelli, l'appuntamento con il teatro in vernacolo. La manifestazione organizzata dalla Compagnia Nuovo Teatro di Mesagnesi snoderà dal 29 maggio al 26 giugno. La Rassegna vuole essere un punto di riferimento per la divulgazione dei dialetti

"L'Infinito", divertente e godibile sia attraverso una scenografia di sicuro impatto scenico che interpretativo e di costumi. Siamo sicuri che gli spettatori apprezzeranno lo sforzo artistico e godranno una bella serata all'insegna del divertimento in un clima di familiarità a cui si ispira tutta la manifestazione. Seguirà lo spettacolo "Viva la libertà abbasso i tiranni" a cura della Compagnia "Opera Prima" di Mesagne, diretta



BUONE NUOVE

l'altra informazione

ATTIVITA'



UNA FORTE ATTENZIONE AL SOCIALE DELL'ACSI SUL TERRITORIO DEL "GRANDE SALENTO"

LA NEW HAPPY SPORT E IL PROGETTO EDUSPORT



Lo sport fa bene alla salute ed aiuta a formare una personalità sana ed equilibrata. Sarebbe difficile affermare il contrario tante e tali sono le conferme scientifiche e sul campo in millenni di pratica sportiva. Lo sport educa ed aiuta la salute e tutti i bambini ed i ragazzi dovrebbero fare attività sportiva ma non tutti possono, in molti casi per ragioni economiche: sempre più famiglie, strette dalla crisi economica e sociale, non riescono a sostenere i costi di un corso sportivo per i propri figli.

A Mesagne, in terra di Brindisi, alla doppia sfida di educare allo sport e superare il limite economico ha risposto l'Asd New Happy Sport del presidente Antonello Mingenti che, grazie al supporto tecnico ed operativo del Comitato provinciale Acsi di Brindisi in collaborazione con quello di Lecce, ha ideato EduSport, educazione alla salute ed alla integrazione

sociale attraverso la promozione di corsi di pratica motoria e sportiva per minori provenienti da famiglie in condizioni di disagio economico che non riuscirebbero altrimenti a praticare sport. Il progetto ha coinvolto in modo attivo anche due cooperative sociali del territorio.

La notevole valenza sociale del progetto EduSport è stata riconosciuta e finanziata da Regione Puglia. Il progetto è iniziato ad ottobre 2021 e si è concluso ad aprile 2022 ed ha coinvolto 20 bambini e ragazzi in difficoltà socio-economiche del territorio su due differenti discipline: la ginnastica posturale e le arti marziali. Tre i maestri coinvolti: l'istruttore di arti marziali Sifu Giovanni Chiovaro, un istruttore di Ginnastica posturale ed un aiuto istruttore.

Perché la scelta di queste due discipline? La stella polare è stata la duplice valenza, per entrambe, di

educare lo sport educando il carattere del giovanissimo allievo aspetto fondamentale per chi arriva da una condizione di svantaggio socio-economico.

La pratica della ginnastica posturale è un validissimo aiuto per i giovanissimi. I benefici psicofisici delle arti marziali sono riconosciuti su più livelli. Gli esercizi per bambini e ragazzi prevedono il miglioramento della forza muscolare, rinforzando i muscoli di tenuta e di sostegno quindi un maggiore controllo del proprio corpo e dell'equilibrio e lo sviluppo della forza e della flessibilità.

«Siamo orgogliosi per i risultati che abbiamo visto nei nostri giovanissimi allievi nel percorso di EduSport – ha spiegato il presidente Antonello Mingenti. Siamo consapevoli di aver dato loro una opportunità che le loro condizioni socio-economiche non avrebbero permesso. Per questo siamo grati alla Regione Puglia per aver accolto la nostra richiesta e siamo riconoscenti al comitato provinciale Acsi di Brindisi per il supporto e la collaborazione che ci ha dato in tutte le fasi, dalla ideazione alla messa in pratica».

EduSport è un esempio concreto della forte attenzione al sociale che caratterizza l'azione di Acsi sul territorio del "Grande Salento", una sensibilità che ha già programmato per i prossimi mesi diverse importanti occasioni per rendere lo sport una opportunità per tutti, oltre ogni condizione e limite.

TUTTO RISPARMIO
ERICA SUPERMERCATI

MESAGNE via Romagna, 16
TUTTI I GIOVEDÌ POMERIGGIO APERTI!

Punta alla CONVENIENZA



di Cosimo Saracino

ALESSIO CARLUCCIO E' CRESCIUTO IN LARGO RISORGIMENTO E AMA IL RITMO E IL CALCIO ARIES, UN TALENTO NELLA MUSICA NATO SOTTO IL SEGNO DEL SUCCESSO

In latino, il termine Aries significa Ariete. Alessio Carluccio, mesagnese di 23 anni, un talento nel mondo della musica e del calcio ha scelto questo nome d'arte per identificarsi col suo segno zodiacale. Spulciando la carta astrale si legge che "l'Ariete è segno di fuoco, è istintivo, pieno di energia; è coraggioso e spontaneo, ma indisciplinato. La smisurata fiducia in sé stesso lo spinge ad assumersi grandi rischi. Per chi è nato sotto questo segno non esistono le scappatoie e, spesso, nemmeno le conseguenze. A dominarlo, infatti, è solo l'impulso". Una immagine che descrive chiaramente il carattere di questo nostro giovane concittadino dagli occhi azzurri, pizzetto ben curato e una sequenza di tatuaggi sulle braccia che pare essere l'espressione di una mappa sacra in cui è nascosto suo sogno di successo. Aries ha lo sguardo attento e pieno di creatività, a colloquio con BuoneNuove non si scompone nemmeno per un minuto. Deciso e austero riesce a raccontare la sua vita come se fosse un adulto con un bagaglio di mille esperienze. Da ragazzino ha lasciato Mesagne per trasferirsi a Malta insieme al padre, dove ha giocato a calcio professionalmente per due squadre di Serie A e una di Serie B, vincendo il campionato con quest'ultima. Una esperienza che gli è servita per imparare meglio l'inglese e aprirsi a mondi internazionali. Aries è cresciuto in Largo Risorgimento, nei pressi della ex Pretura e i suoi racconti risentono molto dei rapporti di amicizia sincera costruiti in mezzo alla strada. Aries è un ragazzo pieno di talento, ha scoperto la sua vena musicale nel periodo del lockdown quando per forza di cose bisognava fermarsi a riflettere.

"Spesso la sera mi fermavo sul divano e scrivevo dei testi in rima appuntandoli sul cellulare. Ascolto molto musica americana. Ho iniziato a scrivere per ingannare il tempo, poi ho registrato le mie prime canzoni sullo smartphone e li inviavo ai miei amici per capire la loro reazione" Sono stati proprio gli amici più stretti a credere nel sogno di Aries. "Mi hanno incoraggiato perché vedevano che ero bravo ad incastrare le rime dando dei messaggi pieni di significato". Da quella prima esperienza fin troppo acerba nacque, nel luglio 2020, il suo primo singolo dal titolo "MOOLA". Un successo inaspettato in termini di visualizzazioni che lo ha incoraggiato a continuare a scrivere canzoni. Oggi può vantarsi di essere stato selezionato da Cantera Machete, un format che ha tenuto banco su Twitch nei mesi scorsi e di essere seguito da molti artisti dal calibro di Dj Jad (al secolo Vito Luca Perrini). Il suo genere di musica è il trap/drill. La drill è un sottogenere della musica trap, nata nel South Side di Chicago intorno al 2010. Essa è caratterizzata da testi violenti e nichilistici, da un uso frequente di auto-tune sulla voce e da beat con sonorità trap. Aries ascolta spesso e volentieri, anche sotto la doccia, la musica ed i testi del cantautore italiano Gino Paoli. "Mi hanno sempre affascinato i testi di questo cantautore italiano. Spesso ascolto la musica di Paoli e mi ritrovo a cantare le sue canzoni in momenti di relax". Oltre alla musica italiana, le maggiori ispirazioni provengono dagli Stati Uniti, il rapper ama ascoltare Drake e Kendrick Lamar. Alessio Carluccio ha la testa sulle spalle e sa di dover lavorare tanto per raggiungere il successo. Lui come tanti nostri giovani scontano il fatto

di essere nati nel sud Italia dove non ci sono molte opportunità per chi vuole fare musica. "Se fossi nato a Milano sicuramente avrei già avuto mille occasioni per emergere. Qui da noi è più complicato, ma non posso certamente fermarmi". Come potrebbe fermarsi altrimenti un giovane nato sotto il segno dell'ariete. Contatti Instagram: @youngaries - Spotify: ARIES - Youtube: ARIES - Email: youngaries.info@gmail.com





di Marcello Ignone

UN PERCORSO DI FORTE IMPATTO EMOTIVO IN DIECI TAPPE IN ORDINE DI RILEVANZA

MESAGNE E IL SUO ITINERARIO MARIANO



Le tante guide della città propongono in genere gli stessi itinerari, anche se qualcosa di diverso si è finalmente visto nell'ultima guida di Mesagne (T. Cavallo - M. Vinci, *Guida storico-turistica di Mesagne*, 2022). Ci preme suggerire un percorso originale, un itinerario cittadino, quello Mariano, perché la nostra città è **Civitas Mariae** e celebra il 20 febbraio di ogni anno la Madonna del Carmine, sua protettrice dal 1650. Proponiamo al cittadino ed al turista un percorso di forte impatto emotivo in dieci tappe in ordine di rilevanza, dalla prima alla decima. Ecco le prime quattro tappe.

1. Colonna votiva

Rappresenta la *Madonna del Carmine*; la statua fu eretta in altro luogo (*Iu Sitali*) agli inizi della seconda metà dell'Ottocento.

2. Chiesa Matrice

Fu edificata a metà del Seicento e dedicata all'onore di Tutti i Santi; all'interno della cripta si conserva la statua della "*Madonna con Bambino*" realizzata da un ignoto scalpellino; in cartapesta, di autore ignoto, sono le statue del

"*S. Cuore di Maria*", *l'Addolorata*, *la Mater Dolorosa*; di Antonio Maccagni è la statua in cartapesta della *Madonna della Luce*. A Domenico Pinca si deve il quadro posto sul primo altare a sinistra, una tela devozionale che raffigura la "*Madonna con Bambino e Santi Lucia, Lorenzo, Antonio Abate, Agostino e Rocco*"; sullo stesso lato, si può ammirare la tela settecentesca dell'*Assunzione di Maria*, opera di Saverio Lillo; nel transetto, le tele di pittore ignoto, la "*Visitazione, San Nicola di Mira, S. Agostino*" e la "*SS. Trinità, Maria Vergine, S. Michele Arcangelo e le anime purganti*"; sull'altro lato del transetto, c'è "*L'Adorazione dei Pastori*", iniziata da Giampietro Zullo, proseguita dal nipote Andrea Cunavi e, successivamente, completata da Domenico Pinca; sull'altare c'è "*La Madonna del Carmine*" di Giuseppe Bonito; nella sacrestia e negli altri locali della chiesa, si conservano una "*Madonna col Bambino e Santi Antonio da Padova e Felice da Candalice*" di pittore ignoto e della metà del Seicento; una tela ovale raffigurante la "*Madonna del*

Carmelo", di Domenico Pinca; ed ancora, di pittore non noto, una "*Madonna col bambino e santi francescani*"; non noto è anche l'autore della tela raffigurante *l'Addolorata*; di Diego Orzozco Bianco è *l'Immacolata Concezione* e committente, mentre l'altro olio su tela raffigura *l'Addolorata*, ma non è noto l'autore.

3. Santuario del Carmine

La *Basilica Vergine Santissima del Carmelo* fu costruita su di un antico edificio (XI sec.) dedicato al culto di san Michele Arcangelo; nei primi decenni del XVI secolo i Padri Carmelitani si insediano e una cappella è dedicata alla Vergine del Carmelo; il quadro del 1521, raffigurante la *Madonna del Carmine*, è di Francesco Pulvisino; fu restaurato a metà degli anni Settanta del Novecento; la *statua lignea*, portata in processione dai Mesagnesi e raffigurante la *Madonna*, è del Settecento.

4. Chiesa di Santa Maria in Betlem

La chiesa, ricostruita nel 1738, conserva un'antica immagine di *Santa Maria della Sanità* (sec. XVI) appartenente alla precedente chiesetta; nella cappella del Crocifisso, nel quadro superiore, è presente *l'Addolorata*, mentre nella cappella di San Vito martire è presente un olio su tela raffigurante la *Madonna col Bambino* (sec. XVIII); nella cappella della Madonna della neve, possiamo ammirare la tela dedicata alla Madonna della Neve (sec. XVIII); nella cappella della Natività di Maria è presente un olio su tela del sec.

XVIII attribuito a Luca Giordano e raffigurante la *Natività*; notevole è anche la *statua in legno* di Santa Maria in Betlem.



COMUNE DI MESAGNE

NUMERO VERDE

800.615.622



RITIRO GRATUITO
INGOMBRANTI E R.A.E.E.



TeknoService



www.teknoserviceitalia.com



[TeknoServicItalia](https://www.instagram.com/TeknoServicItalia)



[TeknoServicItalia](https://www.facebook.com/TeknoServicItalia)